

Indice

- IX Introduzione. La precarietà della conoscenza*
- X* 1. È possibile una teoria della conoscenza?
- XII* 2. Diversi tipi di conoscenza
- XV* 3. Il modello «forte»
- XVII* 4. I modelli «deboli»
4.1 Teorie come ipotesi, p. xvii – 4.2 Paradigmi, p. xviii – 4.3 Teorie come punti di vista, p. xix – 4.4 Metodi e procedure, p. xx
- XX* 5. Lo scopo della conoscenza
- XXI* 6. Il metodo della conoscenza
- XXIV* 7. Il risultato della conoscenza
- XXVI* 8. Il punto di vista del soggetto conoscente
- XXVII* 9. Come comunichiamo la conoscenza?
- XXIX* 10. Evidenza e verità
- XXXV Ringraziamenti*
- 3 CAPITOLO 1 – La prospettiva fenomenologica
- 7 1.1 Franz Brentano: il concetto di intenzionalità
La psicologia da un punto di vista empirico, p. 8
- 12 1.2 Edmund Husserl: evidenza e intenzionalità
Ricerche logiche, p. 13 – *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica*, p. 18
- 23 CAPITOLO 2 – La concezione pragmatista
- 27 2.1 Charles S. Peirce: induzione, deduzione e abduzione
Le leggi dell'ipotesi, p. 28 – *La logica dell'abduzione*, p. 31
- 43 2.2 William James: la conoscenza come adattamento soddisfacente alla realtà
Pragmatismo, p. 44

- 52 CAPITOLO 3 – Conoscenza e linguaggio
- 57 3.1 Gottlob Frege: significato, senso e verità
Senso e significato, p. 58
- 64 3.2 Bertrand Russell: le difficoltà della conoscenza
La conoscenza umana, p. 65 – *I problemi della filosofia*, p. 69
- 74 3.3 Ludwig Wittgenstein, dalla raffigurazione del mondo alle «forme di vita»
Tractatus logico-philosophicus, p. 76 – *Ricerche filosofiche*, p. 82
- 90 3.4 Frank P. Ramsey, la verità: corrispondenza o ridondanza?
Fatti e proposizioni, p. 91
- 96 3.5 Peter F. Strawson, la funzione «performativa» della verità
La verità, p. 97
- 104 3.6 John L. Austin, la verità come corrispondenza convenzionale
La verità, p. 105
-
- 115 CAPITOLO 4 – Dal positivismo al neopositivismo
- 119 4.1 Ernst Mach: il ruolo dell'astrazione
Conoscenza ed errore, p. 120
- 128 4.2 Rudolf Carnap: il modello forte di conoscenza
Concezione scientifica del mondo, p. 129 – *La costruzione logica del mondo. Pseudoproblemi nella filosofia*, p. 132
- 138 4.3 Moritz Schlick: la verità come corrispondenza
Il fondamento gnoseologico, p. 139
- 150 4.4 Otto Neurath: la verità come coerenza
Sociologia e neopositivismo, p. 151
- 157 4.5 Alfred J. Ayer: verità e probabilità
Linguaggio, verità e logica, p. 158
-
- 166 CAPITOLO 5 – La critica dell'epistemologia neopositivista
- 171 5.1 Michael Polanyi: conoscenza personale e inferenza tacita
Conoscere ed essere, p. 172
- 183 5.2 Karl R. Popper: il sapere critico-congetturale
Scienza e filosofia, p. 185
- 198 5.3 Willard Van Orman Quine: l'olismo della conoscenza
Due dogmi dell'empirismo, p. 199
- 206 5.4 Thomas Kuhn: paradigmi e puzzles
La struttura delle rivoluzioni scientifiche, p. 207 – *La tensione essenziale*, p. 214
- 218 5.5 Paul K. Feyerabend: il modello debole e la pluralità dei metodi
Come essere un buon empirista, p. 220 – *Addio alla ragione*, p. 226
-
- 233 CAPITOLO 6 – Il pensiero americano contemporaneo tra neopragmatismo e filosofia analitica

Indice

VII

- 238 6.1 Donald Davidson: soggettivo, intersoggettivo, oggettivo
Soggettivo, intersoggettivo, oggettivo, p. 239
- 246 6.2 Richard Rorty: oggettività come accordo
La filosofia e lo specchio della natura, p. 247
- 253 6.3 Hilary Putnam: oggettività e relativismo
Ragione, verità e storia, p. 254
- 261 6.4 John Searle: l'intenzionalità come caratteristica biologica
La razionalità dell'azione, p. 262 – *Mente, linguaggio, società*, p. 265
- 273 *Bibliografia*
- 279 *Indice dei nomi*